

PATERNÒ

Operatori della Dusty senza stipendio Il sindaco: «Pagamenti questo mese in ritardo per problemi tecnici»

Confronto ieri mattina tra gli operatori ecologici della Dusty e il sindaco Nino Naso. Una richiesta di incontro voluta dai lavoratori, che attendono il pagamento dello stipendio di dicembre. Mensilità che era attesa per il 15 di gennaio e che con tutta probabilità sarà liquidata non prima di fine settimana o inizio della prossima. Gli operatori nella prima mattinata di ieri, dopo l'espletamento del servizio, hanno annunciato di voler raggiungere il sindaco presso il palazzo comunale per un confronto sul da farsi. Controreplica del primo cittadino che invece, appresa la notizia, ha voluto recarsi nel cantiere della Dusty in zona Tre Fontane per spiegare la situazione. Confronto avvenuto intorno alle 10,30 e durato circa mezz'ora durante il quale i lavoratori hanno palesato al sindaco tutte le difficoltà di un sistema che si ripresenterebbe quasi ogni mese. «Dovremmo percepire lo stipendio entro il 15 di ogni mese - hanno affermato gli operatori ecologici - ma per problemi che non dipendono dalla nostra volontà siamo costretti ad ottenere lo stipendio con diversi giorni di ritardo. Eppure il servizio lo garantiamo sempre regolarmente».

I lavoratori hanno spiegato di aver fiducia nell'operato dell'amministrazione comunale, ma di volere un impegno concreto, perché i ritardi nei pagamenti restino un'eccezione e non diventino la regola. Naso ha spie-



L'INCONTRO FRA SINDACO E LAVORATORI

gato agli operatori che non esiste un problema di liquidità da parte del Comune, ma che il problema, per quanto riguarda Paternò, è dipeso da due fattori: la chiusura della tesoreria comunale fino al 20 gennaio e i disagi legati alla nuova fatturazione elettronica che sta creando qualche grattacapo in diversi enti pubblici. «Ciò nonostante - ha affermato Naso - Paternò è indietro nel pagamento di una sola fattura e ciò è avvenuto soltanto per ragioni tecniche. I lavoratori - ha concluso Naso - avranno tutto il mio sostegno nella risoluzione dei problemi se dimostreranno di mantenere un dialogo costruttivo».

Insieme al sindaco ieri mattina anche il direttore del cantiere Dusty, Giuseppe Finocchiaro. «Da parte dell'azienda - ha spiegato Finocchiaro - c'è la difficoltà ad ottemperare a tutte le scadenze in quanto diversi Comuni sono indietro con i pagamenti delle fatture. In questo modo diventa tutto più difficile».

Sul tema è giunto anche il commento del segretario della Uil di Paternò, Roberto Prestigiaco: «L'azienda - dice il sindacalista - deve rispondere alle spettanze dei lavoratori che non possono rappresentare sempre l'anello debole. Siamo pronti in caso contrario - ha concluso Prestigiaco - ad attivare tutte le forme di protesta previste dalla legge».

SALVO SPAMPINATO